



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

1) Rapporto di valutazione, redatta dal PQD in base ai Requisiti di AVA2, sullo stato di implementazione ed efficacia del Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Il PQD supportato dal Servizio per la Qualità della didattica, dal Delegato per la qualità della didattica e dalla Commissione didattica ha verificato lo stato di implementazione dei processi AQ descritti nel documento "Sistema di Gestione AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale". È stata inoltre effettuata una prima valutazione dell'efficacia di tale implementazione, anche se si ritiene necessario effettuare la valutazione su un arco di tempo più lungo per trarre conclusioni definitive. L'implementazione dei processi 1-5 e relative attività descritti nel sistema di gestione risulta nel complesso in avanzato stato di implementazione pur sussistendo alcune criticità, come di seguito descritto in dettaglio. Nella prima parte del rapporto si farà riferimento ai processi AQ che hanno coinvolto in modo specifico il Servizio per la qualità della didattica del Dipartimento (**parte A; processi 3 e 4**), nella seconda parte (**parte B**) si farà riferimento ai processi 1-5 che hanno coinvolto tutti gli attori dell'AQ in ambito didattico.

Parte A

- **processo 3: progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo;**
Attività: 3.2 definizione dell'offerta formativa

- **processo 4: Erogazione dell'offerta formativa;**
Attività 4.1 (a-b): verifica dei requisiti di ammissione ai CdS triennali e magistrali;
Attività 4.2: verifica della completezza delle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti;
Attività 4.3: verifica dell'aggiornamento dei curricula dei docenti;
Attività 4.4: definizione del calendario dei CdS e orario delle attività formative;
Attività 4.5: definizione del calendario degli esami di profitto;
Attività 4.6: Definizione del calendario, organizzazione e svolgimento della prova finale e dell'attribuzione del voto finale e conseguente proclamazione per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale
Attività 4.7: Orientamento in ingresso;
Attività 4.8: orientamento e tutorato in itinere;

Il consolidamento dei processi di AQ legati all'attività del Servizio per la qualità della didattica del Dipartimento ha costituito un valido supporto per tutti gli attori dell'AQ e, in particolare, per i presidenti dei CdS, RAQ e corpo docente consentendo di svolgere in modo organizzato e coerente con le indicazioni di Ateneo le attività previste dal sistema di gestione in diversi ambiti. In particolare, la definizione dell'offerta formativa, la verifica dei requisiti di ammissione ai corsi di laurea, della completezza e stato di aggiornamento delle informazioni presenti nelle diverse piattaforme per quanto riguarda i contenuti dei singoli

insegnamenti, il calendario accademico, il calendario degli esami di profitto e di laurea e la divulgazione tempestiva delle informazioni riguardanti l'orientamento in ingresso e in-itinere tramite mailing list e sito web del Dipartimento.

In termini di efficacia, l'implementazione del sistema AQ-didattica ha consentito una migliore organizzazione ed una maggiore uniformità di procedure tra i diversi corsi di studio incardinati nel dipartimento ed il rispetto delle tempistiche indicate dall'Ateneo, con indubbio vantaggio per gli studenti sia per una scelta consapevole del percorso di formazione (orientamento in ingresso) sia per l'organizzazione del proprio percorso formativo (orientamento in-itinere). L'interazione tra Servizio per la Qualità della didattica del Dip. SCVSA e gli analoghi Servizi degli altri Dipartimenti con cui vengono condivisi gli spazi didattici ha consentito l'anticipazione della definizione e della pubblicazione dell'orario delle lezioni, in linea con i suggerimenti di Ateneo. La stretta collaborazione tra Servizio per la qualità della didattica, Presidenti dei CdS, RAQ e docenti del Dipartimento ha inoltre contribuito a rendere i docenti stessi più consapevoli delle modalità corrette di compilazione dei syllabus e delle tempistiche da rispettare. È stata inoltre migliorata l'interazione tra strutture decentrate e l'U.O. Progettazione Didattica di Ateneo.

Benché lo stato di implementazione del sistema di gestione AQ e della sua efficacia possano considerarsi pienamente soddisfacenti, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate. Dovrà essere ulteriormente sviluppata la collaborazione tra Servizio per la Qualità della didattica e i diversi attori responsabili della AQ-didattica sia all'interno del Dipartimento (Presidenti di CdS, membri del Gruppo del Riesame, singoli docenti) sia di Ateneo (U.O. progettazione didattica). La collaborazione tra strutture decentrate e U.O. di riferimento di Ateneo e Area Sistemi Informativi (ASI) dovrà inoltre portare ad un miglioramento e maggiore flessibilità delle attuali procedure di inserimento delle date e sedi degli esami di profitto e della procedura per il tirocinio on-line.

Parte B

Processo 1 Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento

Attività 1.1: Individuazione e/o aggiornamento delle parti interessate (rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni)

Attività 1.2: Consultazione delle parti interessate

Tutti i CdS hanno istituito un Comitato di indirizzo. In particolare i Comitati di indirizzo risultano 5, uno per l'area chimica, uno per l'area geologica e 3 per l'area biologica. Dal monitoraggio risulta che i Comitati d'indirizzo sono stati aggiornati e si sono riuniti almeno una volta all'anno in vista della definizione ed aggiornamento della domanda di formazione, sia in termini di contenuti dei corsi di insegnamento sia di opportunità per i tirocini curriculari.

Processo 2: Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento (Attività 2.1)

Processo 3: Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo (Attività 3.1 - 3.2 – 3.3 – 3.4)

L'analisi dei quadri della SUA CdS ha mostrato che tutti i CdS hanno definito ed aggiornato i campi relativi agli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi ed i metodi di accertamento dell'apprendimento. È stata inoltre eseguita una verifica dei contenuti dei singoli insegnamenti valutandone la coerenza con gli obiettivi formativi ed eventuali sovrapposizioni di argomenti tra i diversi corsi. Questo monitoraggio da parte del Presidente e Consiglio di CdS ha consentito, nella maggior parte dei casi, di rendere il percorso formativo più organizzato e più coerente con gli obiettivi formativi. Va sottolineato che alcuni CdS

(STAR, L ed LM in Chimica e Chimica Industriale, L ed LM GEO) svolgono in maniera capillare quest'opera di monitoraggio coinvolgendo direttamente gli studenti attraverso la distribuzione di un questionario specifico o colloqui diretti con la Commissione didattica dei CdS. Inoltre, i 3 CdS in Chimica hanno messo una voce sulla pagina web "Scrivi al RAQ" dove lo studente può scrivere al RAQ per segnalare eventuali difformità/problemi.

Si rileva che l'implementazione di questi processi specie per quanto riguarda l'organizzazione dei contenuti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi dovrà essere migliorata per alcuni CdS (L ed LM GEO).

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.1a e 4.1b)

I requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione ai diversi CdS sia delle lauree triennali sia delle lauree magistrali risultano chiaramente descritti nei regolamenti didattici pubblicati nei siti web dei corsi di studio. La verifica dei requisiti di ingresso non appare ancora gestita in modo omogeneo. Questa azione viene svolta dal Servizio della Qualità della didattica in collaborazione con la commissione didattica del CdS in alcuni casi, direttamente dalla Commissione didattica o dai referenti in ingresso dei singoli CdS. Si suggerisce di uniformare queste attività.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.2 e 4.3)

Il monitoraggio ha evidenziato che per tutti i CdS i RAQ, in collaborazione con i manager didattici, verificano entro il mese di luglio l'aggiornamento e la completezza delle informazioni inserite dai docenti nei syllabus del corso di insegnamento e l'aggiornamento dei curricula segnalando ai docenti l'eventuale mancanza di dati o di aggiornamenti.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (attività 4.4 – 4.5 - 4.6)

L'integrazione tra Presidente di CdS, docenti di CdS e Manager didattici ha consentito di implementare efficacemente le azioni previste ai punti 4.4, 4.5 e 4.6, garantendo il rispetto delle tempistiche indicate dall'Ateneo.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.7 - 4.8 – 4.9 – 4.10 – 4.11)

Le attività si riferiscono ai processi di orientamento in ingresso, itinere, uscita, internazionalizzazione e tirocini curriculari in aziende esterne o presso l'ateneo. Ogni CdS ha nominato dei docenti referenti e studenti tutor i cui nominativi sono pubblicizzati nei siti web dei corsi di laurea.

Per l'orientamento in ingresso, oltre alle iniziative di Ateneo, a livello di Dipartimento, sono state organizzate diverse iniziative dai Presidenti dei Corsi di Studio e/o dai delegati per l'orientamento in ingresso e per il tutorato. Sono stati inoltre proposti ed approvati dal Consiglio di Dipartimento i docenti referenti per orientamento ed attivazione dei progetti Erasmus. In particolare per quanto riguarda l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, è stata nominata dal Dipartimento una Commissione per la mobilità internazionale che, in collaborazione con l'U.O. Internazionalizzazione di Ateneo, supporta gli studenti nella compilazione del Learning Agreement e nel riconoscimento dei crediti acquisiti. I Docenti inoltre incoraggiano gli studenti ad intraprendere esperienze all'estero indirizzando l'interesse verso le sedi più aderenti ai contenuti culturali dei CdS.

Tutte queste attività risultano implementate in modo più che soddisfacente, sono numerose e non mostrano criticità.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.12)

È stata messa in atto questa attività (controllo dell'effettiva erogazione in aula) in modo abbastanza omogeneo da parte dei Cds incardinati nel Dipartimento, in particolare dai RAQ e dai Presidenti dei CdS. L'azione ha comportato la raccolta di segnalazioni di difformità provenienti dagli studenti, incontri periodici tra il RAQ ed i rappresentanti degli studenti, verifica dell'effettiva erogazione delle lezioni ed analisi approfondita delle schede OPIS. Nei casi critici i docenti interessati sono stati contattati direttamente dal Presidente.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.13)

Questa azione, relativa alla gestione delle emergenze, è stata solo parzialmente implementata. Benché i piani di emergenza siano consultabili sul sito di Ateneo e l'informazione sia stata comunicata ai docenti del Dipartimento mediante mailing list, non tutte le aule didattiche sono ad oggi fornite del documento di sintesi dei piani di emergenza e delle istruzioni per l'esodo in caso di emergenza.

Processo 4: Erogazione del processo formativo (Attività 4.14)

Il monitoraggio evidenzia che per la maggior parte dei plessi didattici utilizzati dal Dipartimento è stato chiaramente individuato il personale di sorveglianza a cui fare riferimento per la gestione dei malfunzionamenti delle attrezzature didattiche (Attività 4.14). È previsto che siano poi queste figure quelle designate ad aprire un ticket nel sito ASI dedicato segnalando il problema. Questa azione richiede un perfezionamento, specie per quanto riguarda i tempi di soluzione del problema, l'individuazione in tutti i plessi di personale specifico di sorveglianza e la pubblicizzazione sul sito di Dipartimento dei nominativi del personale di sorveglianza.

Processo 5: Monitoraggio annuale e riesame ciclico (Attività 5.1 – 5.2 - 5.3)

Tutti i CdS hanno analizzato e discusso in maniera collegiale le relazioni della CPDS e del PQD e, in modo particolare, le schede OPIS. Sono stati recepiti i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti discutendo ampiamente circa le cause di una valutazione non performante, con attenta considerazione sia alle responsabilità del docente sia a quelle dello studente nella compilazione, mettendo in atto azioni correttive orientate alla revisione degli scores più bassi, anche attraverso un contatto personale del presidente con il docente. In alcuni CdS l'azione periodica di verifica della progressione delle carriere studenti ha portato a risultati migliorativi molto importanti.

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

Punti di forza. Il numero di immatricolati nelle varie classi di laurea risulta in aumento rispetto agli anni precedenti e superiore o circa uguale rispetto a quelli degli altri atenei sia dell'Italia nord-orientale sia di tutta Italia.

La percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno nello stesso corso di studio è molto elevata nei corsi magistrali per i quali gli abbandoni variano da zero ad un massimo di uno per anno.

Un'elevata percentuale (dal 50% a più del 70%) degli studenti iscritti ai diversi CdS incardinati nel Dipartimento provengono da altre regioni. La capacità attrattiva dei CdS del Dipartimento verso studenti provenienti dall'estero è in linea con quella di Ateneo.

il numero di studenti delle lauree magistrali che acquisisce cfu all'estero è in aumento anche per quanto riguarda lo svolgimento del tirocinio di tesi.

Criticità. Il basso numero delle immatricolazioni alla LM-74 che dal 2016 mostra la stessa tendenza alla diminuzione del numero come nel resto degli atenei italiani.

Risulta ancora basso il numero di studenti della laurea triennale che acquisisce cfu all'estero.

2) Verifica degli indicatori in ambito didattico descritti nel piano strategico Dipartimentale 2019-2021.

È stata effettuata una verifica degli indicatori in ambito didattico descritti nel piano strategico dipartimentale 2019-2021 per le diverse azioni messe in atto nel 2019, riportati nel documento alle pagine 25-29. Come di seguito descritto in modo dettagliato

Obiettivo Dip-D1 (attinente a PSA-D1). Aumento dell'attrattività dei Corsi di Laurea triennale esistenti sulla base di un arricchimento e migliore articolazione dell'offerta formativa (pag. 25-26)

Azione.1. Incremento della qualità ed efficacia delle attività didattiche di laboratorio e di campo attraverso frazionamento delle classi di studenti negli insegnamenti corrispondenti.

Azione.2. Diversificazione dell'offerta formativa nei Corsi di Laurea triennale

Indicatore: *Numero di immatricolati ai corsi di laurea triennale*

Le due azioni hanno consentito di aumentare il numero degli studenti immatricolati ai corsi di laurea triennale da 580 nell'a.a. 2018-19 a 644 nell'a.a. 2019-20, con un incremento dell'11%, largamente superiore al valore dell'indicatore per il 2019 (aumento \geq 2%).

Obiettivo Dip-D2 (attinente a PSA-D1, in particolare azione strategica D1.1). Aumento dell'attrattività dei Corsi di Laurea Magistrale esistenti sulla base di un arricchimento e migliore articolazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa (pag. 26-27).

Azione 1. Creazione di 3 curricula all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Biologia e Applicazioni Biomediche.

Azione 2. Migliore pubblicizzazione dei Corsi di laurea magistrale.

Indicatore: *Numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale*

Anche per l'obiettivo D2 le azioni intraprese si sono dimostrate efficaci con un incremento del numero di immatricolati da un valore di partenza di 269 a 325 (aumento del 21%, target per il 2019 aumento \geq 2%). Il target per il 2019 è stato quindi ampiamente superato, anche senza tener conto degli iscritti sotto condizione che non risultano ancora immatricolati.

Obiettivo Dip-D3 (attinente a PSA-D3). Potenziamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca esistenti relativamente alle attività formative e all'organizzazione amministrativa (pag. 27-28)

Azione 1. Incremento delle attività didattiche istituzionali nei Corsi di Dottorato.

Azione 2 della loro gestione amministrativa

Azione 3. Cicli di seminari per dottorandi finanziati con fondi dipartimentali

Indicatore I: *Grado di soddisfazione per l'esperienza di dottorato*

Indicatore II: *Percentuale di dottori di ricerca che hanno realizzato pubblicazioni basate sull'attività svolta durante il dottorato ad un anno dal titolo*

Per entrambi gli indicatori di performance era previsto per il 2019 il mantenimento del punteggio di partenza (dati Alma Laurea 2017). Solo per l'**indicatore II** il target è stato raggiunto, con una percentuale stabile di dottori di ricerca che hanno realizzato pubblicazioni basate sull'attività svolta durante il dottorato ad un anno dal titolo, pari al 78% nel 2018 come nel 2017. Al contrario si osserva una flessione, sia pure molto lieve, del grado di soddisfazione espresso per l'esperienza di dottorato, punteggio di 7.4 nel 2017 e di 7.2 nel 2018.

Obiettivo Dip-D4 (attinente a PSA-D3). Consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa post-laurea (Master, Scuole di perfezionamento) (pag.28).

Azione 1. *Master di I e II livello.*

Azione 2. *Corsi di perfezionamento.*

Indicatore: *Numero di Master universitari e Corsi di formazione continua e permanente*

L'indicatore per il 2019 prevedeva il mantenimento dell'offerta formativa post-laurea attualmente costituita dal Master Interateneo di I° livello in Gestione e Conservazione dell'Ambiente e della Fauna, dal Master di I° livello in packaging dal Corso di Perfezionamento in Sistema Qualità e Controllo Qualità nei Laboratori di Prova (annuale). Il valore dell'indicatore è stato quindi raggiunto.